

TAVOLO DI LAVORO

Dinamiche industriali e imprenditorialità cooperativa: le sfide del sistema Italia

9 Ottobre 2024 h. 11.00 - 13.30

Sala Meuccio Ruini - CNEL

Viale Davide Lubin, 2 - Roma

PROGRAMMA

h.11.00 - Accoglienza e accredito partecipanti

SALUTI ISTITUZIONALI

h. 11.25 - Renato **Brunetta** - Presidente CNEL

INTERVENTI

h. 11.30 - Simone **Gamberini** - Presidente Legacoop

h. 11.35 - Adolfo **Urso** - Ministro delle Imprese e del Made in Italy

h.11.45 - Interventi dei rappresentanti delle imprese del sistema cooperativo

h.12.10 - Benedetto **Mineo** - Capo Dipartimento per i Servizi interni, finanziari, territoriali e di vigilanza - MIMIT

h. 12.20 - Giulio **Donato** - Direttore Generale Servizi di Vigilanza - MIMIT

h.12.30 - Amedeo **Teti** - Capo Dipartimento per le politiche per le imprese MIMIT
Amedeo Teti - Capo Dipartimento per le politiche per le imprese

h. 12.45 - Interventi dei rappresentanti delle imprese del sistema cooperativo

h. 13.20 - Conclusioni Simone **Gamberini** - Presidente Legacoop

MODERA

Roberto **Inciocchi**

Giornalista RAI e conduttore Agorà Rai 3



Il tavolo di lavoro, partendo da un'analisi del contesto odierno, è finalizzato a favorire un confronto aperto e trasparente tra istituzioni, aziende, associazioni e accademici. Il format prevede che la discussione venga moderata da un giornalista esperto del settore, che detta il ritmo del dibattito e consente la massima interazione tra tutti i discussant (25 ca.). Dopo un'**introduzione di scenario** a cura di un esperto di settore e l'**intervento dei relatori**, il moderatore apre la **discussione ai partecipanti** chiedendo a chi volesse intervenire di prenotarsi per esporre il proprio pensiero, proporre nuove idee o rivolgere delle domande ai relatori. Al termine degli interventi, il moderatore passa nuovamente la parola ai relatori per rispondere alle domande o commentare gli interventi precedenti.

RAZIONALE

Il sistema cooperativo italiano costituisce parte integrante del tessuto produttivo nazionale, riflettendone anche le principali caratteristiche. Infatti, delle 10.304 cooperative aderenti a Legacoop, il 93% è composto da piccole e micro imprese.

In questo momento, il sistema cooperativo italiano sta attraversando un periodo positivo, con il **45% delle cooperative che nel 2023 ha aumentato il valore della produzione** rispetto all'anno precedente (una crescita che sale al 53% per le piccole realtà). Dati simili si riscontrano anche fuori dal mondo cooperativo: i dati Confapi sulle PMI Italiane confermano che, nel secondo semestre del 2023, quasi il 40% delle PMI ha registrato un aumento della produzione, con una crescita trainata principalmente dal mercato interno.

Nonostante questi segnali positivi, il tessuto imprenditoriale italiano - cooperativo e non - affronta una serie di **sfide e difficoltà**. Prima fra tutte la **carenza di manodopera** in settori chiave come il sociale, le costruzioni e i servizi, con molte imprese che hanno difficoltà a trovare personale specializzato. A questo problema si accosta la **difficoltà per le piccole imprese ad accedere a liquidità** nel breve termine, questione che diventa ancora più complessa quando associata all'**aumento dei costi energetici e delle materie prime**.

Altre incertezze arrivano invece dalle sfide poste dalla **transizione digitale e da quella ecologica**. Le imprese italiane si trovano infatti a dover approcciare evoluzioni epocali senza essere in possesso di tutti gli strumenti necessari - soprattutto per quanto riguarda le piccole realtà. Si pone, infine, un problema di scala internazionale: un



LEGACOOP

tessuto produttivo come quello italiano fatto principalmente di PMI **fatica a competere nei mercati globali**, dovendo affrontare competitor molto più grandi.

Diventa quindi fondamentale che la politica, le istituzioni, le aziende e la società civile lavorino insieme a supporto del sistema Paese, identificando **soluzioni pratiche e condivise per sostenere la crescita e la competitività dell'Italia** nel contesto economico attuale e futuro.



CONSENSO
EUROPA PUBLIC AFFAIRS & COMMUNICATION